



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

...in primo piano

19/03/2019 n 61

SELEZIONE PER L'INVIO ALL'ESTERO: informativa sull'attuazione della procedura prevista dal bando

Il MIUR fornisce i dati e illustra l'andamento dell'attuazione del bando. La FLC CGIL ribadisce che la mobilità all'estero è mobilità professionale da regolare con la contrattazione



L'8 marzo si è tenuto al MIUR un incontro di informativa con le organizzazioni sindacali sulla procedura selettiva dei docenti, ATA e dirigenti scolastici da destinare all'estero secondo le disposizioni del decreto legislativo n.64/2017 e del bando emanato dal MIUR. Il MIUR ha fornito i dati relativi alle candidature giunte nei termini previsti dal bando. Hanno presentato domanda online 2.805 docenti, 171 ATA e 163 Dirigenti Scolastici. Sono pervenute inoltre circa 200 domande

cartacee.

L'Amministrazione ha illustrato lo stato di avanzamento della procedura: la commissione e le cinque sottocommissioni sono state già individuate: si insedieranno presumibilmente verso la fine del mese di marzo e procederanno alla individuazione degli ammessi al colloquio. In quell'occasione verranno definite anche le griglie per la valutazione dei colloqui che saranno utilizzate da tutte le commissioni per assicurare l'omogeneità dei criteri utilizzati.

In considerazione della fase transitoria e delle problematiche presenti nel bando già da noi segnalate in sede di prima informativa, l'Amministrazione ha assicurato che sarà adottato un metodo di valutazione delle domande il più inclusivo possibile, in modo da limitare le esclusioni ai casi strettamente necessari.

Su questo punto e sull'importanza della trasparenza di tutte le operazioni, la FLC CGIL ha chiesto un nuovo incontro di informazione, a lavori delle commissioni avviati, sulle modalità di esclusione e di pubblicizzazione degli esiti delle valutazioni delle domande.

Anche in quest'occasione la FLC CGIL ha ribadito che la mobilità del personale all'estero è materia di contrattazione perché da intendersi come mobilità professionale e per questo ritiene che debba essere riaperta al più presto una sequenza del CCNI Mobilità specifica su questa materia.

Per affissione all'albo sindacale



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

SCUOLA: Landini-Furlan-Barbagallo incontrano i segretari generali di categoria

Condivisione di intenti su regionalizzazione del sistema di istruzione, contratto, e precarietà. Avviato il confronto fra segreterie confederali e FLC CGIL, CISL Scuola e UIL Scuola RUA



I segretari generali di CGIL, CISL e UIL Maurizio Landini, Annamaria Furlan, Carmelo Barbagallo hanno incontrato i segretari generali di FLC CGIL, CISL Scuola e UIL Scuola RUA per un confronto sulle principali questioni al centro delle iniziative di mobilitazione promosse dalle federazioni di categoria. Al riguardo, le confederazioni assumono e fanno propri gli obiettivi indicati dalle organizzazioni di settore, apprezzando anche la ricerca di un più ampio coinvolgimento su tali tematiche di altre espressioni associative e del sociale.

La discussione ha toccato tutte le questioni oggi al centro dell'iniziativa delle categorie, che rivendicano l'avvio del confronto per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre, avendo come obiettivi efficaci risposte a un'emergenza salariale non più sostenibile; il contrasto al fenomeno della precarietà del lavoro, che raggiunge nella scuola livelli abnormi sia fra il personale docente che fra il personale ATA; la salvaguardia delle prerogative contrattuali a fronte del pesante attacco portato con provvedimenti di legge oggi in discussione; una politica degli organici e delle assunzioni che tenga conto del reale fabbisogno per garantire efficacia e qualità dell'offerta formativa su tutto il territorio nazionale, evitando appesantimenti burocratici e sovraccarichi insostenibili di lavoro a carico delle istituzioni scolastiche autonome. Le confederazioni condividono altresì il netto dissenso espresso dalle federazioni di categoria rispetto a ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione che ne mettano in discussione, su aspetti fondamentali, il carattere unitario e nazionale, indispensabile per assicurare in ogni territorio del Paese pari opportunità di accesso al diritto all'istruzione e garanzia per tutti di una scuola di elevata qualità.

Il confronto fra segreterie confederali e di categoria proseguirà anche al fine di valutare l'andamento delle iniziative già programmate, a partire da quella di oggi (12 marzo 2019, ndr) sul precariato, e su ulteriori sviluppi che potranno rendersi necessarie a seguito della formale richiesta di avvio delle **procedure di conciliazione** che le federazioni attiveranno nei prossimi giorni.

Per affissione all'albo sindacale